

	Comune di Codogno (<i>Provincia di Lodi</i>) Codice Ente 10967	<i>Giunta Comunale</i>	<i>Deliberazione</i> <i>n.155</i>	<i>Data</i> <i>29/07/2014</i>	<i>Pag.</i> <i>1</i>
---	---	------------------------	--------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto :

PROCEDURA INTERNA PER IL CONFERIMENTO IN VIA SOSTITUTIVA DEGLI INCARICHI AI SENSI DELL' ART. 18 DEL DECRETO LEGISLATIVO 39 DEL 2013.

L'anno 2014 addì 29 del mese di *Luglio* alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunita la Giunta Comunale che era stata regolarmente convocata nei modi e termini di legge.


All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:

COGNOME E NOME	PRESENTE	QUALIFICA
<i>CERETTI VINCENZO</i>	<i>SI</i>	<i>Sindaco</i>
<i>NALBONE ROBERTO</i>	<i>SI</i>	<i>Vicesindaco</i>
<i>MUGGIASCA ELISABETTA</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>MONTANI ROSANNA</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>ROSSI ABRAMO</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>ZAFFERRI MARIO VITTORIO</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>

TOTALE PRESENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale *FALCONE ROBERTO* con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti il *SINDACO, CERETTI VINCENZO* , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	Giunta Comunale	Deliberazione n. 155 <i>Rif. proposta n. 224</i>	Data 29/07/2014	Pag. 2
---	---	----------------------------	--	---------------------------	---------------

Relaziona il presente argomento il Sindaco Vincenzo Ceretti

LA GIUNTA COMUNALE


Premesso:

- che con decreto sindacale n. 6 del 28 febbraio 2013, è stato individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, nella figura del Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che con deliberazione n. 7 del 30 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2016;
- che, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190, è stato emanato il Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 contenente “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*”;
- che l’art. 17 del Decreto Legislativo 39 del 2013 sopra richiamato prevede che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;
- che l'art. 18 aggiunge:
 - i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti.
 - i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza.
 - le regioni, le province e i comuni provvedono ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari.
 - l'atto di accertamento della violazione delle disposizioni del decreto è pubblicato sul sito dell'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Atteso che si rende necessario, pertanto, dare attuazione a quanto previsto dall'art. 18, comma 3, del Decreto Legislativo 39 del 2013, attraverso il presente provvedimento

Ritenuto di prevedere:

- a) è attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell’esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell’assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
- b) nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2013, il medesimo affidamento è nullo e l’organo stesso è interdetto al conferimento dell’incarico per tre mesi;

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p><i>Deliberazione</i> n. 155 <i>Rif. proposta n. 224</i></p>	<p><i>Data</i> 29/07/2014</p>	<p><i>Pag.</i> 3</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

c) nel caso di cui al punto b), il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata:

- entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
- se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno conferire l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.
- L'organo surrogante è così individuato:
 - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;
 - il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
 - il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un responsabile di servizio;


d) prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel Decreto Legislativo 39 del 2013. Negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi sono inserite espressamente le cause di incompatibilità;

e) la dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;

f) le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente" dal Responsabile indicato nel Piano per la trasparenza;

g) l'ufficio competente per la procedura di nomina ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione dell'atto di nomina da parte dell'organo competente, la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità indicate nel Decreto Legislativo 39 del 2013, redatta su modulo predisposto dal Comune. Tale dichiarazione deve essere trasmessa, congiuntamente all'atto di nomina, al Responsabile della prevenzione della corruzione il quale, in concerto con l'Ufficio Segreteria, esercita la vigilanza di cui all'art. 15 del D. Lgs. 39 del 2013;

Tutto ciò premesso,

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p><i>Deliberazione</i> n. 155 <i>Rif. proposta n. 224</i></p>	<p><i>Data</i> 29/07/2014</p>	<p><i>Pag.</i> 4</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 2000;
- il D.Lgs. 39 del 2013;
- lo Statuto Comunale;


Vista la proposta presentata dal Servizio Segreteria e Affari Legali;

Acquisito sulla proposta l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espresso dalla Responsabile del servizio proponente e dal Responsabile del Servizio Bilancio e Contabilità;


A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18 comma 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e conseguentemente di disporre quanto segue:
 - a) è attribuita al Responsabile della prevenzione della corruzione la funzione di contestazione dell'esistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità nell'assunzione di funzioni o incarichi e il correlato potere di denuncia alle competenti autorità;
 - b) nel caso in cui un organo del Comune abbia conferito un incarico in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 39 del 2013, il medesimo affidamento è nullo e l'organo stesso è interdetto al conferimento dell'incarico per tre mesi;
 - c) nel caso di cui al punto b), il Responsabile della prevenzione della corruzione, dopo avere accertato la nullità, comunica la circostanza all'organo conferente e al soggetto incaricato e dà avvio alla procedura di recupero delle somme indebitamente percepite nonché alla procedura surrogatoria di seguito indicata:
 - entro quindici giorni dall'accertamento della nullità dell'incarico, il Responsabile della prevenzione della corruzione invita l'organo surrogante a valutare la necessità di affidare nuovamente l'incarico di cui è stata accertata la nullità;
 - se l'organo surrogante valuta che sussista, per disposizione di legge o di regolamento, l'obbligo giuridico di procedere alla nomina, ovvero se, comunque, ritenga opportuno conferire l'incarico, procede entro dieci giorni ad attivare la procedura di nomina da concludersi entro i successivi dieci giorni, salvo norme che impongano termini più ampi.
 - L'organo surrogante è così individuato:
 - il Consiglio Comunale, se l'affidamento nullo sia stato operato dalla Giunta Comunale;
 - la Giunta Comunale se l'affidamento nullo sia stato operato dal Consiglio Comunale;

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p>Deliberazione n. 155 <i>Rif. proposta n. 224</i></p>	<p>Data 29/07/2014</p>	<p>Pag. 5</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

- il Vice Sindaco se l'affidamento nullo sia stato operato dal Sindaco;
 - il Segretario Generale se l'affidamento nullo sia stato operato da un responsabile di servizio;
- d) prima di assumere un incarico attribuito dal Comune, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39 del 2013. Negli interPELLI per l'attribuzione degli incarichi sono inserite espressamente le cause di incompatibilità;
- e) la dichiarazione deve essere presentata anche nel corso dell'incarico con cadenza annuale;
- f) le dichiarazioni sono pubblicate sul sito web istituzionale dell'ente in apposita voce della sezione "Amministrazione Trasparente" dal Responsabile indicato nel Piano per la trasparenza;
- g) l'ufficio competente per la procedura di nomina ha cura di assicurare l'ottemperanza alle presenti disposizioni acquisendo agli atti, anteriormente alla sottoscrizione dell'atto di nomina da parte dell'organo competente, la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità o di incompatibilità indicate nel D.Lgs. 39 del 2013, redatta su modulo predisposto dal Comune. Tale dichiarazione deve essere trasmessa, congiuntamente all'atto di nomina, al Responsabile della prevenzione della corruzione il quale, in concerto con l'Ufficio Segreteria, esercita la vigilanza di cui all'art. 15 del D. Lgs. 39 del 2013;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;
- 3) di trasmettere in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi)	<i>Giunta Comunale</i>	Deliberazione n. 155	<i>Data 29/07/2014</i>
--	---	----------------------------	---------------------------------	----------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CERETTI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
FALCONE ROBERTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione:

[] ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

[] ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata ai Capigruppo Consiliari ;

[] ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto ;

Codogno, 05/08/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 16/08/2014, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione e' stata :

[] modificata con atto n. _____ del _____

[] annullata con atto n. _____ del _____

[] revocata con atto n. _____ del _____

[] ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____

[] Comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del _____

Codogno , _____

IL SEGRETARIO GENERALE